

LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA “CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI PONTASSIEVE”. EX “REGOLAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE” – (Delibera consiliare n. 186 del 19.12. 1997).

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento comunale sugli Istituti di Partecipazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 186 del 19/12/1997 – Sez. II - “Le Consulte tematiche” artt. 5-9, si definiscono le seguenti Linee guida elaborate dal gruppo di lavoro per la costituzione della Consulta, coordinato dall’Associazione LabCom Ricerca e Azione per il benessere psicosociale s.c.s.i.s. di Sesto Fiorentino su incarico dell’Amministrazione comunale.

1 – Istituzione

Il Comune di Pontassieve istituisce e riconosce la “Consulta dei Giovani del Comune di Pontassieve”, di seguito denominata anche solo “Consulta” o “Consulta Giovanile” o “I Ponte”, quale organismo consultivo permanente dell’Amministrazione Comunale per la partecipazione giovanile.

La procedura di istituzione della Consulta viene formalmente attivata con provvedimento della Giunta Comunale.

2 – Finalità

La Consulta è un organo di comunicazione e di raccordo tra le nuove generazioni e l’Amministrazione comunale. La Consulta Giovanile è un organismo apartitico, opera senza fine di lucro, rispetta le diverse ideologie di fede, opinione, etnia; fonda il suo impegno civile sulla disponibilità reciproca, e ha lo scopo di farsi interprete e portavoce delle problematiche, delle esigenze e delle aspettative dei giovani. La Consulta:

- a.** E’ strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili, con funzione di impulso nelle materie afferenti alle politiche giovanili;
- b.** Propone all’Amministrazione comunale incontri, dibattiti, ricerche, progetti ed iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero e per promuovere la socialità, in particolare l’aggregazione giovanile. Tali proposte dovranno essere valutate e approvate dalla Giunta comunale;
- c.** Si rapporta con le associazioni e i gruppi informali presenti sul territorio e con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale, regionale, nazionale e sovranazionale;
- d.** Dà ai giovani l’opportunità di esprimere le proprie idee, di presentare proposte concrete non vincolanti, favorisce il raccordo e il confronto tra le realtà sopra nominate e l’Amministrazione comunale;
- e.** E’ punto di riferimento per i giovani per la promozione della cura del territorio e delle persone che lo vivono;
- f.** Raccoglie informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze e turismo...).

g. Propone iniziative di educazione civica e per la promozione del senso di appartenenza alla comunità dei giovani cittadini;

h. Collabora con l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di eventi e iniziative che riguardano le tematiche giovanili;

i. È strumento per offrire ai giovani un canale di conoscenza ed accesso alla vita amministrativa locale, favorendo la loro partecipazione alla 'vita pubblica';

3 – Organi

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;

- l'Ufficio di Presidenza, composto da: n.1 Presidente, n.1 Vicepresidente e n.1 Segretario; Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti tra i componenti maggiorenni dell'Assemblea nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta di voti, e durano in carica un anno.

Il Segretario viene nominato dal Presidente all'interno dei membri maggiorenni dell'Assemblea e avrà in carico gli atti di segreteria necessari per convocare le riunioni e redigere i verbali.

In caso di dimissioni di uno o più dei predetti si procederà alla relativa surroga nella prima seduta utile. Tutte le cariche sono assolute e assunte a totale titolo gratuito. Non esiste un numero massimo di mandati per i membri dell'Ufficio di Presidenza.

4 – Funzioni del Presidente, del Vicepresidente e del Segretario

Il Presidente ha il compito di convocare e presiedere le assemblee, predisporre l'ordine del giorno, coordinare i lavori della Consulta, tracciare le linee guida e operare la sintesi delle proposte, rappresentare la Consulta di fronte agli organi comunali.

Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale, sottoscritto dal Presidente, riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà far approvare dall'Assemblea nella seduta successiva.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, assume le sue funzioni il Vicepresidente.

5 – L'Assemblea

Le candidature come membri dell'Assemblea della Consulta potranno essere presentate previo pubblico avviso, da tutti i cittadini aventi legami o interessi di natura scolastica, lavorativa, sociale, affettivo nel territorio e che abbiano un'età compresa tra i 14 e i 25 anni. Non sono ammesse candidature di persone che ricoprano altri ruoli istituzionali.

Le candidature saranno raccolte e vagliate dall'Ufficio competente. L'elenco dei componenti della Consulta, e i nominativi del Presidente, Vicepresidente e Segretario eletti, saranno comunicati alla Giunta comunale nella prima seduta utile.

La qualifica di membro della Consulta può venir meno alle seguenti condizioni:

- dimissioni volontarie, da comunicarsi tramite dichiarazione scritta all'Assemblea; la dichiarazione avrà effetto trascorsi quindici giorni dalla presentazione;

- comportamento pregiudizievole per l'immagine o l'attività della Consulta;

- compimento del 26° anno di età

L'esclusione dalla Consulta si attua con decisione a maggioranza assoluta e motivata da parte dei componenti dell'Assemblea e comunicata all'interessato e all'Amministrazione in forma scritta.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitate dal Presidente, oppure su proposta della Consulta stessa, per riferire su particolari argomenti, anche persone esterne, in

particolare esperti, consulenti, cittadini che sul territorio comunale operano nel settore giovanile.

6 – Funzioni e convocazione dell’Assemblea

L’Assemblea è l’organo principe della Consulta, in tale sede si decidono le iniziative da proporre.

L’Assemblea della Consulta è convocata dal Presidente ad iniziativa propria o su richiesta di un quarto dei componenti dell’Assemblea, non meno di 3 volte l’anno.

Le deliberazioni sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

7 – Gruppi di lavoro

All’interno della Consulta potranno essere costituiti gruppi di lavoro specifici, per trattare e sviluppare in autonomia particolari tematiche. Per ogni gruppo di lavoro dovrà essere individuato il relativo coordinatore. I gruppi potranno avvalersi di persone esterne alla Consulta stessa per approfondire e confrontarsi sulle varie tematiche. Le risultanze sono esaminate ed eventualmente approvate dall’Assemblea.

8 - Sede

La Consulta si riunisce di norma presso la propria sede identificata presso i locali del “Gabbio”. Qualora il numero di partecipanti non consenta lo svolgimento presso la sede, la Consulta potrà richiedere all’Amministrazione di disporre di un altro locale di proprietà comunale.

9 – Programma preventivo e consuntivo dell’attività

La Consulta provvede annualmente a rimettere al Sindaco il programma preventivo e consuntivo della propria attività.

Pontassieve, Aprile 2023